



Gruppo Onit

CODICE ETICO

LE FINALITA' DEL CODICE ETICO

Un'impresa adotta un comportamento etico, non solo quando opera in piena conformità alle disposizioni di legge vigenti, ma quando fa propri dei valori sociali, quando instaura delle relazioni corrette con tutte le parti interessate, cioè quando svolge un ruolo positivo verso il contesto sociale ed economico in cui è inserita.

Le leggi vigenti non sono sempre sufficienti a garantire in ogni situazione comportamenti compatibili con valori e principi di responsabilità morale ed etica che devono ispirare i comportamenti quotidiani di tutti i rappresentanti aziendali, il personale ed i collaboratori, e che sono declinati nelle regole di comportamento del presente Codice Etico.

Nell'agire quotidiano e nel prendere decisioni, i soci, gli amministratori, i dirigenti e tutti i dipendenti ed i collaboratori, si possono trovare in situazioni di dubbio, o dilemma etico, rispetto al comportamento "giusto" da adottare e si vuole evitare che essi possano essere indotti a comportamenti opportunistici che, se pur non contrari alla legge, ne sfruttano i limiti di completezza o chiarezza; è perciò importante che in tali situazioni ciascuno abbia sempre presente che non sono in gioco solo gli interessi, i diritti ed i doveri propri e delle aziende del Gruppo, ma anche quelli degli altri stakeholder con i quali il Gruppo si relaziona. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio anche di una sola delle società del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi espressi nel Codice Etico.

In particolare, gli Amministratori delle Società appartenenti al Gruppo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti per accrescerne i valori patrimoniali, tecnologici e gestionali, nel realizzare i progetti, ed in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle Società. Allo stesso modo, i responsabili aziendali, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione della Società, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei partner con i quali le singole Società entrino in rapporto.

Tuttavia, ogni codice etico, per quanto consistente e dettagliato, non può fornire una risposta a qualsiasi situazione che potrebbe presentarsi nello svolgimento della propria attività in azienda, e si consiglia quindi a tutti che, in caso di dubbio circa la coerenza di possibili proprie azioni rispetto al presente codice è opportuno porsi le seguenti domande:

- Il comportamento che intenderei adottare è legale?
- Il comportamento che intenderei adottare è la cosa giusta?
- Adotterei tale comportamento se sapessi che verrà diffuso dai mass media?
- Mi sentirei a mio agio nel dare spiegazioni del mio comportamento alla mia famiglia ed ai vertici dell'azienda?

Se tutte le risposte saranno positive, allora le azioni che vi proponete di adottare saranno certamente coerenti con il presente Codice. Se non siete sicuri di alcune risposte, rivolgetevi a chi di competenza: l'ignoranza non costituisce una protezione!

Il Gruppo Onit, attraverso l'approvazione del presente Codice Etico da parte degli organi amministrativi di ciascuna delle Società direttamente o indirettamente controllate da Onit Group, condividendo il concetto di "integrità" come valore centrale della propria cultura e dei propri comportamenti, si impegna a divulgare e fare osservare a tutti i destinatari, sulla base della condivisione e non dell'obbedienza, le regole di comportamento contenute nel Codice Etico.

I PRINCIPI ETICI

Il Codice Etico trova fondamento in alcuni principi che hanno un valore così ampio e trasversale da dover essere considerati basilari per ogni comportamento e per ogni momento della vita dell'azienda.

LEGALITÀ

La legalità, innanzitutto, è il pilastro su cui regge l'intero Codice. Il rispetto delle leggi è irrinunciabile. Non è quindi giustificata in nessun caso una violazione di questo principio, neanche se in nome degli interessi del Gruppo Onit.

ONESTÀ

Un altro principio è l'onestà, necessaria a ottenere credibilità all'interno e all'esterno dell'azienda e a instaurare rapporti di fiducia con tutti gli stakeholder. Come conseguenza di questo principio il Gruppo Onit esclude il ricorso alla corruzione in ogni sua forma.

RISPETTO

Il rispetto è un tema molto ampio e molto sentito perché tocca l'individuo sia nella sua sfera personale e privata, sia nella sua sfera professionale e anche, più in generale, l'atteggiamento dell'azienda nei confronti degli impegni presi con i propri stakeholder. In termini di relazioni all'interno dell'azienda, il rispetto significa in primo luogo la protezione dell'integrità fisica e morale delle persone e la loro valorizzazione in quanto risorse chiave di competitività e di successo. Verso l'esterno significa invece mantenere rapporti professionali con clienti e fornitori, ma anche ascoltare gli altri stakeholder – quali le istituzioni territoriali, per esempio – come interlocutori da considerare, informare e coinvolgere. Significa infine operare in modo compatibile con l'ambiente circostante, nell'interesse di tutti.

EQUITÀ

L'equità è il principio alla base del comportamento leale e imparziale. Rappresenta la capacità di mantenere un bilanciamento costante tra gli interessi particolari e generali, del singolo, dell'azienda e della comunità. Il Gruppo Onit fa del coinvolgimento attivo dei propri interlocutori e portatori di interesse una modalità permanente di gestione della propria attività, non applicando alcun criterio discriminatorio e prestando costante attenzione a non creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti della proprietà, clienti, lavoratori, fornitori, istituzioni e amministrazioni pubbliche locali e nazionali.

TRASPARENZA

La trasparenza, sia nell'agire, sia nel comunicare e nell'informare, è un elemento centrale dell'affidabilità nei confronti degli stakeholder interni ed esterni. Riguarda la sfera della gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, e riguarda la comunicazione di informazioni sull'azienda verso l'esterno. La comunicazione in particolare deve essere semplice, comprensiva, tempestiva e veritiera e – se resa pubblica – facilmente accessibile a tutti.

CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Il Codice è un punto di riferimento per il lavoro di ogni giorno. Tutte le azioni, infatti, o le relazioni tra persone e verso il mondo esterno, hanno degli effetti sull'azienda, sia in positivo, sia anche in negativo. L'integrità professionale, l'onestà, il rispetto degli impegni sono comportamenti che portano fiducia verso l'azienda.

CONFLITTO DI INTERESSI

Il conflitto tra l'interesse personale e quello dell'azienda si manifesta quando un comportamento o una decisione nell'ambito della propria attività lavorativa, di un dipendente, di un collaboratore o della proprietà stessa, possono generare un vantaggio immediato o differito per se stessi, i propri famigliari o conoscenti, a discapito dell'interesse aziendale.

Il conflitto di interessi ha un effetto diretto sulla persona che ne è coinvolta, limitando o influenzando la sua obiettività di giudizio. Chiunque si accorga o pensi di essere coinvolto in un conflitto di interessi, oppure si senta in imbarazzo a gestire una situazione professionale a causa di influenze esterne o infine non si senta libero nelle sue decisioni e nello svolgimento della propria attività, deve segnalarlo al proprio responsabile o alle altre funzioni individuate dalle procedure aziendali affinché la situazione venga chiarita e per avere indicazioni su come comportarsi. Tutto questo, indipendentemente dall'entità di omaggi o benefici ricevuti o prospettati, dai gradi di parentela e familiarità o da altre variabili.

Nel caso in cui un destinatario si trovi ad operare in situazioni di conflitto di interesse si deve attenere, oltre al rispetto della normativa, al principio della trasparenza, inteso come enunciazione preventiva del conflitto.

In linea con i principi del Codice etico, per prevenire comportamenti volti alla corruzione o interpretabili come tali, il Gruppo Onit stabilisce una condotta uniforme per quanto riguarda i propri omaggi verso l'esterno.

In linea generale, gli omaggi devono essere rivolti esclusivamente a promuovere l'immagine dell'azienda e il suo marchio. Per questa ragione, il Gruppo Onit non ammette alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi sua attività. Allo stesso modo non possono essere offerti o promessi regali, salvo quelli di modico valore e/o utilizzati per la promozione del brand aziendale, allo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio di autorità pubbliche o di procurare vantaggi diretti o indiretti all'azienda.

LEALTA' VERSO L'AZIENDA E INTEGRITA' DEI BENI AZIENDALI

A tutti i dipendenti e alla proprietà le aziende del Gruppo Onit richiedono un comportamento leale, diligente e rispettoso del contratto di lavoro e delle disposizioni aziendali; la collaborazione di tutti è infatti fondamentale per il buon andamento dell'azienda. Ciò significa in primo luogo perseguire con impegno, tempestività e diligenza gli obiettivi indicati dall'azienda e dai responsabili diretti, lavorando nel rispetto delle procedure. Implica il rispetto del Codice etico e, per chi ha responsabilità di gestione di persone, l'impegno a farlo rispettare dai propri collaboratori e a fornire loro assistenza nell'applicazione. Significa anche farsi carico dell'interesse dell'azienda in ogni circostanza lavorativa, ad esempio dell'adempimento degli obblighi contrattuali verso le aziende del Gruppo Onit da parte di fornitori. Il comportamento corretto e leale verso il Gruppo implica anche l'impegno a garantire l'integrità dei beni aziendali, che è richiesto a tutti i dipendenti del Gruppo Onit e a tutti coloro che hanno accesso alle sue strutture.

Tra i beni aziendali, sono di particolare rilievo le informazioni e i dati in possesso delle aziende del Gruppo Onit relativi ai soggetti esterni, ai dipendenti, alle strutture e alle attività aziendali. Le funzioni aziendali responsabili definiscono adeguate procedure per garantire l'integrità delle informazioni, la loro riservatezza e la diffusione controllata all'interno e verso l'esterno, che deve seguire canali specifici e autorizzati. In particolare significa non permettere che informazioni riservate, possano giungere a conoscenza di persone esterne al Gruppo Onit o diverse dal personale autorizzato al loro trattamento.

RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Si intende per dipendente e/o collaboratore chiunque, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, intrattenga con l'azienda una relazione di lavoro finalizzata al raggiungimento della missione aziendale.

Il Gruppo Onit assume il rispetto della persona umana come fondamento del rapporto con i collaboratori e si impegna a tutelarne l'integrità fisica e la dignità morale in tutti gli aspetti della vita lavorativa. Esercita l'autorità gerarchica e organizzativa con equilibrio e senza abusi. Diffonde e consolida una cultura della sicurezza dei lavoratori basata sulla consapevolezza e la prevenzione dei rischi, provvedendo anche a garantire che i luoghi di lavoro siano sicuri, salubri e decorosi. Il Gruppo Onit considera l'apporto professionale dei dipendenti un fattore indispensabile di successo: valorizza quindi le proprie risorse umane, fornendo a tutti, in modo chiaro e accessibile, le informazioni e la formazione necessarie allo svolgimento del lavoro. Investe nell'accrescimento delle competenze possedute, favorisce la partecipazione attiva al lavoro, riconosce e premia le capacità e il merito individuale.

Le aziende del Gruppo si impegnano a garantire i diritti previsti dallo standard internazionale SA8000 (Social Accountability), dai documenti ONU e ILO in esso richiamati, e dalla legislazione vigente, qualora più a favore dei lavoratori. In particolare si impegna a:

- non utilizzare, nemmeno indirettamente, lavoro minorile o forme di lavoro obbligato o forzato;
- garantire l'integrità fisica di tutti i dipendenti/collaboratori, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri, ed adottando idonee misure per assicurare un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. In particolare le funzioni aziendali responsabili mantengono aggiornate le politiche di prevenzione, sia attraverso il confronto con le migliori pratiche adottate in attività comparabili sia attraverso l'adozione delle migliori tecnologie disponibili. Stabiliscono procedure, metodi di lavoro e istruzioni operative chiare, coerenti e comprensibili a tutti i livelli. Favoriscono la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle misure preventive con adeguate iniziative di formazione e con la massima accessibilità della documentazione.

I responsabili delle attività vigilano sul rispetto delle misure preventive da parte delle risorse da loro coordinate. Si adoperano perché non si verifichino cadute di attenzione nelle attività rischiose. Recepiscono le segnalazioni dei collaboratori per il miglioramento della sicurezza e la salvaguardia della salute. In nessun caso l'osservanza delle misure di sicurezza viene subordinata all'interesse per la realizzazione del lavoro e al rispetto dei tempi.

I collaboratori seguono con serietà e scrupolo le disposizioni in materia di sicurezza che li riguardano, sensibilizzano i colleghi inadempienti a fare altrettanto e segnalano ai responsabili le eventuali lacune o gli ambiti di miglioramento.

- riconoscere i diritti alla libertà di associazione ed alla contrattazione collettiva, mantenendo relazioni industriali corrette e costruttive, nel rispetto del principio di autonomia dei Sindacati;
- non applicare nella gestione delle risorse umane, sin dalla fase di assunzione del personale, alcun criterio discriminatorio che non sia basato sulla valutazione delle competenze, del merito, delle prestazioni di lavoro e delle potenzialità professionali;
- assicurare l'integrità morale di tutti i dipendenti/collaboratori ed il loro diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, con particolare riferimento a forme di mobbing e molestie sessuali. Anche nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche l'autorità deve essere esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso ed ogni richiesta volta ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno;
- assicurare una corretta valorizzazione del tempo di lavoro dei dipendenti/ collaboratori, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro, nel rispetto della legislazione vigente in tema di orario di lavoro. Inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità dell'organizzazione del lavoro che agevolano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- assicurare che ogni nuovo collaboratore venga informato di tutte le disposizioni regolamentari in vigore in azienda, ponendo in essere ogni attività utile a facilitarne l'inserimento in un clima collaborativo. Successivamente alla fase di inserimento di una nuova risorsa rimangono costanti l'impegno e l'investimento dell'azienda in attività che possano accrescerne le competenze e valorizzarne il patrimonio di conoscenze, e nel caso di riorganizzazione del lavoro, tale impegno sarà orientato a salvaguardare il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale;
- tutelare la privacy dei singoli dipendenti adottando politiche che specificano quali informazioni vengono richieste e le relative modalità di trattamento e conservazione. Tali politiche prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla Legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza consenso dell'interessato.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Nel suo rapporto con i fornitori, il Gruppo Onit presta attenzione in primo luogo alla trasparenza e alla correttezza dei rapporti, improntati alla reciproca convenienza ed economicità. Li mette in condizione infatti di competere con pari opportunità sulla base delle condizioni qualitative ed economiche delle offerte, delle garanzie di professionalità e di non coinvolgimento in attività illecite, degli standard di sicurezza, e infine, qualora sia necessario, anche delle certificazioni di qualità, di responsabilità sociale e ambientale.

I fornitori sono considerati dei partner con i quali sviluppare rapporti duraturi, al fine di cooperare nella ricerca di soluzioni per soddisfare le aspettative dei clienti, e per creare valore comune.

I processi di acquisto sono improntati:

- alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo Onit;
- all'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione nei comportamenti precontrattuali e contrattuali;
- all'aggiornamento tecnico su nuovi prodotti e servizi attraverso un costante dialogo con tutti i fornitori potenziali;
- a dare a ciascun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, evitando trattamenti di favore;
- ad adottare, nella scelta dei fornitori, criteri oggettivi e documentabili, e ad assicurare a ogni acquisto una concorrenza sufficiente.

Il Gruppo Onit vuole intrattenere rapporti d'affari solo con soggetti che esercitano attività lecite, finanziate con capitali di provenienza legittima. Il rispetto dei valori e dei principi espressi nel Codice Etico è un elemento imprescindibile per un rapporto continuativo con i fornitori, e le aziende si riservano di interrompere rapporti in essere nel caso di comportamenti profondamente contrari ai propri principi etico morali, che potrebbero arrecare danno alla loro immagine.

RAPPORTI CON I CLIENTI E BUSINESS PARTNER

Il comportamento del Gruppo Onit verso i clienti è improntato al rispetto per il cliente, all'attenzione per le sue esigenze, all'eccellenza nella qualità e professionalità del servizio. Con le controparti di business il Gruppo Onit garantisce un comportamento corretto e leale.

La volontà delle aziende è quella di offrire prodotti e servizi che garantiscano al cliente massima qualità e sicurezza attestate anche dalle certificazioni ottenute che hanno dato origine a procedure, al cui rispetto vengono sensibilizzati tutti i nostri collaboratori. I termini contrattuali con i clienti devono essere chiari e trasparenti per poter più facilmente ottemperare reciprocamente agli impegni presi e soddisfare quindi le reciproche esigenze ed aspettative, salvo che queste richiedano la violazione di norme di legge o dei propri principi etici.

I clienti sono innanzitutto dei soggetti con i quali l'azienda si impegna ad instaurare una relazione basata sulla fiducia e la lealtà, rispettando tutto il loro sistema di valori ed i loro bisogni affinché possano compiere una scelta consapevole al momento dell'acquisto. La chiarezza e la correttezza della comunicazione, lo stile di comportamento di tutti i collaboratori dell'azienda che deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia nei confronti dei clienti contribuiscono a sostenere le attività dell'azienda quanto la qualità dei prodotti e servizi offerti.

RAPPORTI CON I CONCORRENTI

I concorrenti sono considerati il principale stimolo al miglioramento continuo delle prestazioni dell'azienda, e la sfida della competizione globale viene affrontata in uno spirito di legalità e correttezza, in linea con le indicazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, astenendosi da qualsiasi comportamento che rappresenti un abuso di posizione dominante, collusivo, o comunque potenzialmente lesivo del mercato. Il rapporto con i concorrenti è improntato alla lealtà, nella convinzione che una concorrenza corretta migliori il funzionamento del mercato a favore dei clienti.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO, LA COMUNITA' E LE ISTITUZIONI

Le aziende del Gruppo sono fortemente radicate nelle *comunità locali* nelle quali operano e stabiliscono relazioni e rapporti di collaborazione/partnership con le istituzioni, gli enti e le associazioni espressione della società civile sul

territorio. Il Gruppo Onit opera in modo tale che la crescita aziendale comporti anche un miglioramento della propria reputazione ed apprezzamento sociale.

Le relazioni con la *Pubblica Amministrazione* sono improntate ai principi di correttezza e legittimità formale e sostanziale del proprio operato, che portano le aziende a collaborare con spirito costruttivo in tutte le attività di coordinamento e controllo di competenza dei diversi Enti/Organi istituzionali. Le aziende si impegnano a fornire la documentazione richiesta e a comunicare in modo efficace, trasparente, partecipato e veritiero in merito al proprio operato, sia per tutelare l'interesse aziendale, sia per favorire il migliore espletamento delle funzioni della Pubblica Amministrazione. Tutte le verifiche svolte da parte delle autorità pubbliche di controllo, o degli organismi di certificazione volontaria, vengono considerate in ogni caso un'opportunità di crescita, e tutto il personale è tenuto a collaborare con i rappresentanti di tali Enti/Istituzioni con serietà, trasparenza e tempestività, evitando qualsiasi comunicazione mendace o intralcio al lavoro. Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione non sono ammesse forme di accordi o pressioni finalizzate ad ottenere favori illegittimi o ad influenzare atti d'ufficio in modo che vadano a vantaggio dell'azienda; in particolare, nel caso di accesso a fondi agevolati, la documentazione richiesta dalla Pubblica Amministrazione viene predisposta in modo veritiero e completo, senza attuare alcun comportamento volto a conseguire indebitamente finanziamenti e contributi.

Le aziende del Gruppo credono nei principi di sviluppo sostenibile, considerano *l'ambiente* naturale un bene primario da salvaguardare, e vogliono che la sua crescita avvenga in modo coerente ed equilibrato rispetto alla tutela ambientale, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Le aziende sono aperte al dialogo ed alla collaborazione con le *associazioni di categoria*, che siano in rappresentanza dei dipendenti o dei datori di lavoro, e con gli *enti no profit* che sostengano valori etici e morali condivisi, oltre che progetti umanitari e democratici che rientrino nelle logiche sociali e di impegno sul territorio adottate.

Le aziende si impegnano a non erogare contributi di alcun genere a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni dei lavoratori, a loro rappresentanti e candidati, sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, salvo che tali finanziamenti, non vietati dalla legge e dallo Statuto, siano stati deliberati dagli organi sociali competenti e regolarizzati a bilancio; in ogni caso è esclusa ogni ottica di reciprocità per ottenere favori di qualsiasi natura.

APPLICAZIONE DEL CODICE

Per dare efficacia al proprio Codice etico e indurne il rispetto come prassi consolidata all'interno dell'azienda, il Gruppo Onit si impegna a:

- divulgare tempestivamente il Codice etico presso gli stakeholder interni ed esterni con attività di comunicazione specifiche e differenziate a seconda degli interlocutori;
- assicurare in particolare la comprensione del Codice etico e i necessari chiarimenti a tutto il personale di Onit, per cui il Codice è da ritenersi parte integrante del rapporto di lavoro, attraverso un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche;
- spiegare il sistema di segnalazione delle violazioni e indicare i referenti per chiarire l'interpretazione del Codice;
- garantire la riservatezza sull'identità del segnalante e la confidenzialità sui contenuti della segnalazione, fatti salvi gli obblighi di Legge;

- tutelare chi effettui segnalazioni in buona fede e con uno spirito di lealtà nei confronti dell'azienda da ritorsioni o effetti negativi sulla sua posizione professionale;
- raccogliere le segnalazioni, valutarle secondo le procedure previste e definire le eventuali, in caso di accertata violazione, sanzioni commisurate alla gravità della violazione;
- integrare il Codice, quando necessario per chiarire dei casi non contemplati nella versione attuale, attraverso la diffusione sulla rete intranet di comunicazioni specifiche, oppure rivederlo e aggiornarlo sulla base di nuove politiche aziendali, etiche, ambientali o sociali;
- monitorare periodicamente il livello di rispetto del Codice e aggiornare gli stakeholder sia sul mantenimento degli impegni presi dal Codice etico, sia sulle politiche aziendali collegate ai principi e alle linee guida enunciati al suo interno;
- verificare ed eventualmente rivedere linee guida e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice etico.

Il Gruppo Onit richiede a tutti i suoi stakeholder, indistintamente, di prendere visione del Codice etico e di informarsi, nei loro rapporti diretti con le aziende del Gruppo, sui suoi ambiti di applicazione e su eventuali vincoli. In particolare:

- agli stakeholder interni - amministratori, dipendenti, società controllate e chi opera in nome e per conto delle aziende del Gruppo Onit - di acquisire i principi e le linee guida del Codice, nel loro ambito professionale. Di rispettare obbligatoriamente le prescrizioni e i comportamenti richiesti che riguardano direttamente lo svolgimento della loro attività, e di cooperare affinché il Codice venga rispettato in tutte le aziende.
- a categorie specifiche di stakeholder (fornitori, collaboratori, ecc.) di rispettare in modo vincolante alcune regole di comportamento previste dal Codice (sicurezza, riservatezza, ecc.) nelle loro relazioni con il Gruppo Onit. Gli stakeholder interessati da questa richiesta ne saranno informati, e i vincoli sottolineati, anche negli accordi contrattuali.

CHIARIMENTI SUL CODICE E SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONE

Per i dipendenti del Gruppo Onit, il primo riferimento per i chiarimenti sui principi del Codice e sulla sua applicazione è il superiore diretto, che può fornire una risposta o indirizzare alla funzione aziendale di Comitato Etico. I quesiti etici sono da trattare seriamente e chi ricopre un ruolo di responsabilità deve agevolare la soluzione.

Anche per le segnalazioni di violazione il primo riferimento è il superiore diretto, che può mettere in atto misure correttive ed esercitare un ruolo di mediazione, oppure riportare la segnalazione alla funzione Comitato etico o all'Organismo di Vigilanza (nelle aziende in cui presente) qualora la segnalazione riguardi uno dei componenti del Comitato etico stesso. Tuttavia, il responsabile diretto non è l'unico referente possibile. Per i chiarimenti, così come per le segnalazioni, i dipendenti possono anche rivolgersi personalmente alla funzione Comitato etico o all'Organismo di Vigilanza (ove presente) nelle ipotesi di conflitto sopra descritte. Questo canale è incaricato anche di raccogliere eventuali segnalazioni di violazione al Codice da parte degli stakeholder esterni alle aziende del Gruppo.

Il Gruppo Onit considera le segnalazioni effettuate in buona fede un gesto di lealtà nei confronti dell'azienda. Offre ai segnalanti la massima tutela di riservatezza; non tollera gli atti di ritorsione e sanziona chi li commette. Nello stesso spirito di lealtà, richiede che le segnalazioni siano effettuate in forma non anonima.

I recapiti per i contatti (indirizzi, e-mail e telefoni) sono resi noti o aggiornati nei siti web delle varie aziende del Gruppo e con appositi comunicati aziendali.

E-mail

codiceetico@onit.it

Indirizzo

Comitato etico Gruppo Onit - Codice Etico

Via dell'Arrigoni, 308

47522 Cesena (FC)

Tel. +39 (0547) 313110

Fax +39 (0547) 318021